



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),

Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739. Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

PROSPETTO DI BASE

per il programma di emissione denominato

“BCC del Veneziano Tasso Variabile”

depositato presso la CONSOB in data 28/11/2006

a seguito dell' autorizzazione comunicata con nota n. 6093224 dell' 21/11/2006.

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999.

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla Banca del Veneziano (“**Banca di Credito Cooperativo del Veneziano**” e/o “**Bcc del Veneziano**” e/o la “**Banca**” e/o l’**Emittente**”), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell' Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le “**Condizioni Definitive**”).

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Riviera Matteotti 14 , 30034 Mira (VE) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadelveneziano.it.

- INDICE SINTETICO

Documento di Registrazione Pag. 3

Nota Informativa Pag. 22

Nota di Sintesi Pag. 49



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),

Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739. Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999.

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano – Società Cooperativa (anche denominata “**BCC del Veneziano**” o “**Banca del Veneziano**”), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”). Rispetto a ciascuna serie di emissione Obbligazioni, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) relativa a tale serie di emissioni di Obbligazioni ed alla relativa Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) per il programma ai fini della Direttiva Prospetto.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione, unitamente alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, è disponibile altresì sul sito internet www.bancadelveneziano.it

INDICE

1	PERSONE RESPONSABILI.....	p.6
a	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	p.6
b	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	p.6
2	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	p.7
2.1	NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE.....	p.7
3	FATTORI DI RISCHIO.....	p.7
	INDICATORI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE E DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI	p.7
4	INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE.....	p.8
4.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL' EMITTENTE.....	p.8
4.2	Denominazione legale e commerciale dell'emittente.....	p.9
4.3	Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione.....	p.9
4.4	Data di costituzione e durata dell'emittente.....	p.9
4.5	Domicilio e forma giuridica dell' emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	p.9
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	p.10
5.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	p.10
5.2	Principali mercati.....	p.14
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	p.15
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	p.15
7.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI.....	p.15
7.2	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	p.15
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	p.15
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	p.15
9.1	NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI.....	p.15
9.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	p.18
10	PRINCIPALI AZIONISTI.....	p.18
10.1	AZIONISTI DI CONTROLLO.....	p.18
10.2	EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL' EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL' ASSETTO DI CONTROLLO DELL' EMITTENTE.....	p.18
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE.....	p.18
11.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	p.18
11.2	BILANCI.....	p.19
11.3	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	p.19
11.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	p.19
11.4	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI.....	p.19
11.5	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.....	p.19
11.6	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	p.20

12	CONTRATTI IMPORTANTI.....	p.20
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	p.20
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	p.20

1 PERSONE RESPONSABILI

a Persone responsabili del documento di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, anche denominata “BCC del Veneziano” o “Banca del Veneziano”, con sede legale in Bojon di Campolongo Maggiore (VE), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, Amedeo Piva, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

b Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Amedeo Piva, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Amedeo Piva

Il Presidente del Collegio Sindacale

Renato Zago

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, in data 26 luglio 2004 ha rinnovato alla società Re.Bi.S. srl, con sede in Pordenone – galleria Asquini 1, l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio per gli esercizi 2005-2006-2007. La società di revisione Re.Bi.S. srl è iscritta nel registro dei Revisori contabili ai sensi del D.Lgs 27.01.92 n. 88 con decorrenza 11.07.1997 al n. 70446.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

3 FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELL'INTERO PROSPETTO DI BASE AL FINE DI COMPRENDERE I RISCHI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È TALE DA GARANTIRE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL' EMISSIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI ED INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari e degli indicatori di solvibilità maggiormente significativi dell'emittente tratti dal bilancio sottoposto a revisione dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 e dalla semestrale chiusa il 30/06/2006.

<i>DATI</i>	<i>SEMESTRALE 30/06/2006 (migliaia di euro)</i>	<i>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2005 (migliaia di euro)</i>
MARGINE DI INTERESSE	10.949	20.568
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.011	28.637
RISULTATO DI GESTIONE	5.983	11.360
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	2.101	9.267
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	3.434	7.663
INDEBITAMENTO	594.343	562.942
CREDITI	514.750	521.005
PATRIMONIO NETTO	77.117	69.837
CAPITALE	329	312

INDICATORI (RATIOS)

TIER ONE CAPITAL RATIO	13,22%	12,93%
TOTAL CAPITAL RATIO	13,11%	13,51%
RAPPORTO SOFFERENZE / CREDITI LORDI	1,75%	1,73%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI	0,63%	0,78%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	4,00%	3,64%
PATRIMONIO DI VIGILANZA	81.347	78.397

PER MAGGIORI DETTAGLI IN MERITO ALLE INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'EMITTENTE SI RINVIA AL PARAGRAFO 11 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE".

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano o, più sinteticamente, Banca del Veneziano o BCC del Veneziano, nasce dall'unione di due diverse esperienze di mutualità sorte nel territorio della provincia di Venezia. Più in particolare la Banca nasce dall'iniziativa di 43 soci fondatori che, accomunati dall'ideale cooperativistico, dettero vita, nella zona della riviera del Brenta, alla "Cassa Rurale ed Artigiana di Bojon di Campolongo Maggiore" il 24 febbraio 1963, e da un analogo movimento che porta, il 15 Febbraio 1964, alla fondazione della "Cassa Rurale ed Artigiana di Pramaggiore" nella zona del Portogruarese. In breve la Cassa ha cominciato a svilupparsi e a realizzare utili diventando, di fatto, il principale motore economico della zona ed il perno attorno al quale ruotano le principali attività solidaristiche e culturali delle comunità locali. Parallelamente alla crescita patrimoniale e dimensionale, che l'ha portata a diventare la prima banca di credito cooperativo della provincia di Venezia, la Banca del Veneziano ha continuato a svolgere un importante ruolo di cultrice e promotrice dei valori e delle realtà locali, distinguendosi per la pubblicazione di libri legati alle tradizioni ed alla storia del territorio nonché finanziando il recupero e la conservazione di beni artistici ed architettonici di grande importanza. Nel 1994 la Cassa Rurale ed Artigiana di Bojon di Campolongo Maggiore si fonde con la Cassa Rurale ed Artigiana di Pramaggiore, assumendo una dimensione territoriale che copre trasversalmente l'intera area provinciale e cambiando il nome in quello attuale di "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano". Lo sviluppo successivo ha tenuto conto di due distinti obiettivi che risultano essere tuttora prioritari. Il primo obiettivo, auspicato anche dalla Banca d'Italia, consiste nel procedere all'apertura di nuove agenzie che determinino la continuità territoriale tra le due aree precedentemente facenti capo, rispettivamente, alla Riviera del Brenta per la Cassa Rurale ed Artigiana di Bojon ed all'area del Veneto Orientale per la Cassa Rurale di Pramaggiore. Il secondo obiettivo consiste nell'aprire agenzie in comuni già serviti ma che risulta necessario, visto l'importante quota di mercato detenuta dalla BCC, presidiare in maniera capillare. In virtù della duplice attività sopra delineata, onde perseguire l'obiettivo di continuità

territoriale sono state aperte le agenzie di Eraclea e San Donà, mentre per un maggior presidio del territorio già servito dalla BCC sono state aperte quelle di Camponogara, Oriago di Mira ed Arino di Dolo. Con lo scopo precipuo di presidiare i due comuni posti alle due estremità della Riviera del Brenta sono state aperte le agenzie di Malcontenta e San Pietro di Stra. Significativa è stata anche l'apertura "a scavalco" dell'agenzia di Caltana di Santa Maria di Sala, resasi possibile a seguito della costituzione di un comitato promotore composto da oltre 200 firmatari e sancita, con il parere favorevole della Banca d'Italia, mediante lo svolgimento di apposita Assemblea Straordinaria e conseguente modifica statutaria. Nel giugno 2006 si è verificato un evento estremamente importante, sia per l'aspetto simbolico sia per le prospettive economiche del vasto mercato rappresentato: è stata aperta un'agenzia nel centro storico della città di Venezia, prima BCC insediata nel capoluogo lagunare; con tale apertura il numero degli sportelli della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano è salito a 18.

4.2 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa" mentre la denominazione commerciale è "BCC del Veneziano" o "Banca del Veneziano".

4.3 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, è iscritta nel Registro delle Imprese di Venezia al numero 96739 – codice fiscale e partita IVA 00272940271. E' inoltre iscritta all'Albo delle Aziende di Credito tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4662 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398.

4.4 Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Dott. Adolfo Gesiotto, del 24 febbraio 1963, repertorio n. 42159 – raccolta n. 1011 – e ha durata fino al 31 dicembre 2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

4.5 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO è una società cooperativa, costituita in Italia, a Bojon di Campolongo Maggiore (VE), regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Via Villa 147, 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE) mentre la sede amministrativa si trova in riviera Matteotti 14, 30034 Mira (VE); è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 041/5629511.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

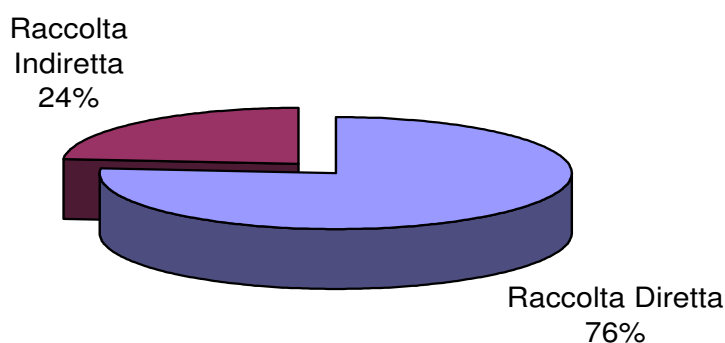
5.1 Principali attività

La BCC del Veneziano ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

Nelle tabelle di seguito viene rappresentata l'operatività della Banca del Veneziano in termini di "raccolta" ed "impieghi".

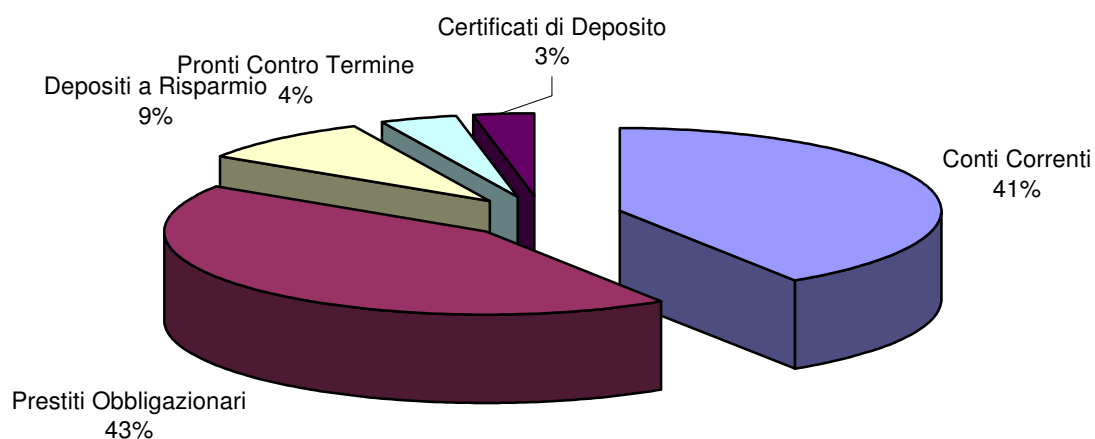
Raccolta complessiva

Composizione della raccolta complessiva (importi in migliaia di euro)	2005	Var. %	2004	Var. %	2003
Raccolta Diretta	560.313	16,82	479.635	21,90	393.460
Raccolta Indiretta	173.077	-4,95	182.100	-5,44	192.580
TOTALE RACCOLTA	733.390	10,83	661.735	12,92	586.040



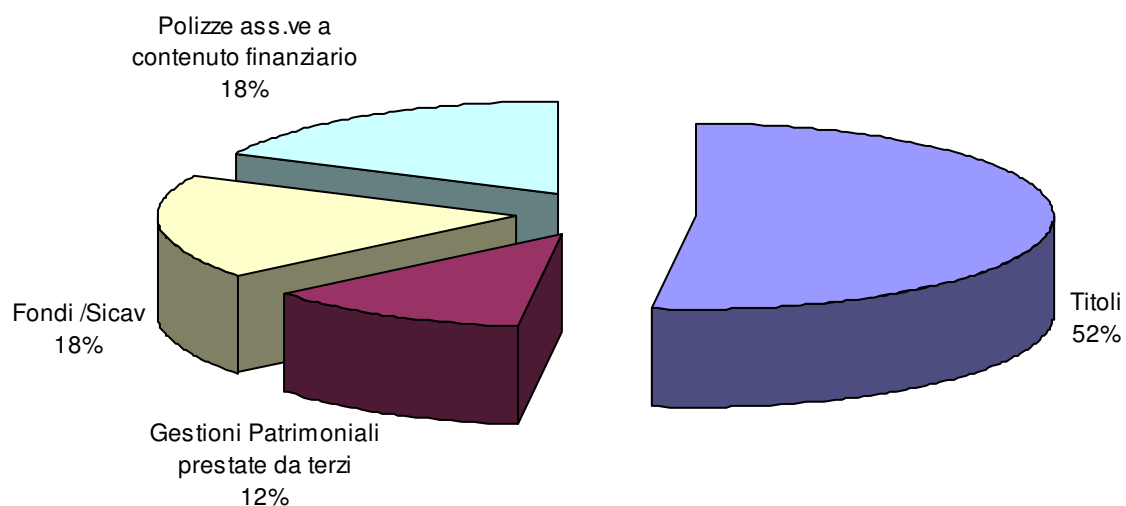
Raccolta diretta

Composizione della raccolta Diretta (importi in migliaia di euro)	2005	Var.%	2004	Var.%	2003
Conti Correnti	229.090	10,32	207.657	19,08	174.380
Prestiti Obbligazionari	241.929	24,97	193.588	38,49	139.780
Depositi a Risparmio	49.947	27,89	39.054	18,68	32.907
Pronti Contro Termine	21.838	13,88	19.177	-23,50	25.067
Certificati di Deposito	17.509	-13,15	20.159	-5,51	21.335
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	560.313	16,82	479.635	21,90	393.469



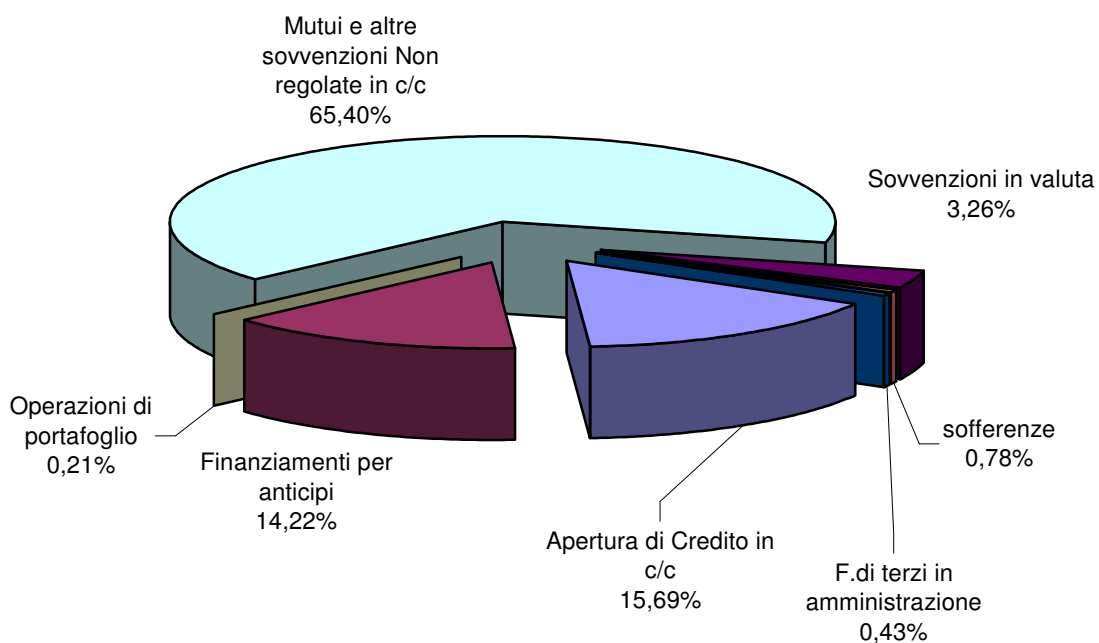
Raccolta indiretta

Composizione della raccolta Indiretta (importi in migliaia di euro)	2005	Var.%	2004	Var.%	2003
Titoli	90.070	-7,13	96.990	-10,34	108.170
Gestioni Patrimoniali prestate da terzi	20.960	-3,81	21.790	-2,59	22.370
Fondi /Sicav	31.110	-2,29	31.840	-6,90	34.200
Polizze assicurative a contenuto finanziario	30.940	-1,72	31.480	13,07	27.840
TOTALE RACCOLTA INDIRETTA	173.080	-4,95	182.100	-5,44	192.580



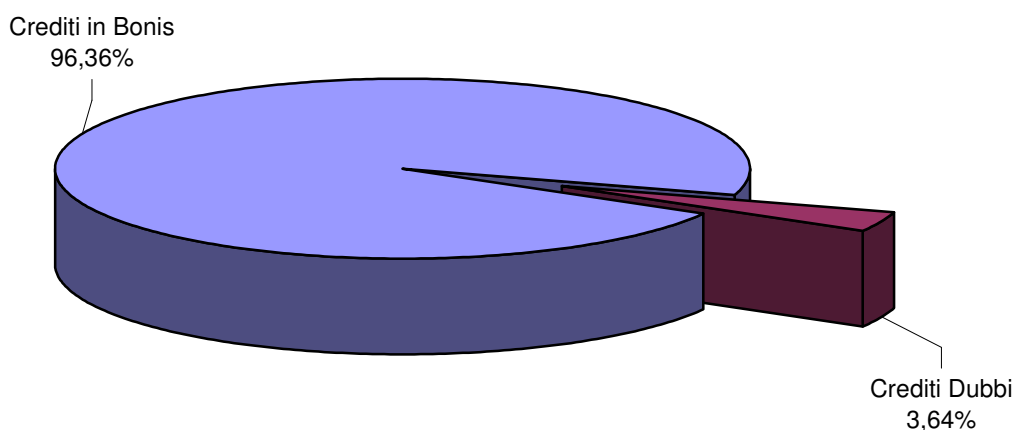
Composizione impieghi

Composizione Impieghi (importi in migliaia di euro)	2005	Var. %	2004	Var. %	2003
Apertura di Credito in c/c	81.737	20,56	67.800	33,86	50.650
Finanziamenti per anticipi	74.094	5,42	70.284	33,34	52.709
Operazioni di portafoglio	1.109	-39,13	1.822	-26,92	2.493
Mutui e altre sovvenzioni. Non regolate in c/c	340.744	15,95	293.879	20,85	243.174
Sovvenzioni in valuta	17.009	-25,48	22.826	34,47	16.975
Sofferenze	4.072	0,69	4.044	-7,48	4.371
F.di terzi in amministrazione	2.240	80,21	1.243	20,10	1.035
TOTALE IMPIEGHI	521.005	12,80	461.898	24,36	371.407



Composizione degli “impieghi per grado di rischio” :

Composizione Impieghi per grado di rischio	Esposizione lorda (Euro)	%	Rettifiche di valore (Euro)	Esposizione netta (Euro)	%
Crediti in Bonis	507.660.000	96,36	404.000	507.256	97,36
Crediti Dubbi	19.183.000	3,64	5.434.000	13.749	2,64
di cui:					
Sofferenze	9.064.000	1,72	4.992.000	4.072.000	0,78
Partite incagliate	9.806.000	1,86	442.000	9.364.000	1,80
Crediti scaduti	313.000	0,06		313.000	0,06
TOTALE IMPIEGHI	526.843	100,00	5.838.000	521.005.000	100,00



5.2 Principali mercati

La BCC opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La Banca del Veneziano alla data di compilazione del presente documento dispone di una rete di vendita così disposta:

- 18 sportelli bancari con competenza territoriale su 49 comuni, di cui 37 in provincia di Venezia, 7 in provincia di Padova, 3 in provincia di Treviso e 2 in provincia di Pordenone;
- 21 ATM (Punti bancomat);
- 525 POS.

Di seguito si rappresenta un quadro sintetico dell'evoluzione della rete di vendita della BCC.

Tabella 1 - Rete di vendita

ANNO	SPORTELLI	ATM	POS
2003	13	14	366
2004	14	16	426
2005	16	19	469
2006	18	21	525

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La BCC del Veneziano non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca del Veneziano, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Piva Dott. Amedeo attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.

Non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili in quanto non elaborate dall'Emittente.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l' emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della BCC del Veneziano e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della BCC e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Amedeo Piva	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente Federazione Veneta BCC • Vice Presidente e componente comitato esecutivo Federazione Italiana BCC • Vicepresidente IRECOOP Veneto • Consigliere Associazione Bancaria Italiana • Vice Presidente Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine – BCC Nord Est S.p.a. • Consigliere Confcooperative – Veneto • Presidente Duepi S.n.c. di Piva Amedeo & C. • Consigliere Servizi Integrativi Cardiovascolari S.p.a. con sigla “S.I.C. – S.P.A.” • Vicepresidente Fondo Sviluppo S.p.a. • Membro Consiglio di gestione Fondazione Internazionale Tertio Millenio • Membro Comitato di Gestione Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo
Giorgio Nardo	Vice Presidente Vicario	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico GN Vetro S.r.l. • Amministratore unico Nardo - Vetro S.r.l. • Amministratore Nardovetri - S.n.c. di Nardo Giorgio e Vanni • Amministratore Vetro Line di Nardo Giorgio e C. - S.n.c. • Consigliere Nuova Pramaggiore S.r.l.
Luciano Moretto	Vice Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere Venezia Wine Forum S.c.r.l. • Presidente Mostra Nazionale Vini Società Cooperativa Agricola • Socio Pra Maggiore Società agricola a responsabilità limitata
Lionello Codognotto	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore Caorle Investimenti S.r.l. • Amministratore Eureka S.r.l. • Socio F.lli Codognotto di Codognotto Gianfranco e C. - S.n.c. • Presidente General Membrane S.p.a. • Consigliere Isoltema S.p.a.
Romeo Griguolo	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore delegato Cewal S.p.a. • Socio Luna Rossa S.r.l.
Romolo Massaro	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Titolare Massaro Romolo Impresa Individuale
Ildo Monetti	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandatario Monetti Group – S.a.s. di Monetti Ildo e Michele & C. • Socio Itaca S.n.c. di Monetti Ildo & C. • Socio M. Uno – S.n.c. di Monetti Ildo & C.
Federico Sibia	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Sindaco effettivo Calzaturificio Prendin S.r.l. – in liquidazione • Sindaco effettivo Calzaturificio Ca' D'Oro S.r.l.

		<ul style="list-style-type: none"> • Sindaco effettivo Calzaturificio Ballin S.r.l. • Sindaco effettivo Valle Cornio S.p.a. • Sindaco effettivo Maretto Marflex S.p.a. • Sindaco effettivo Idrotermical - S.r.l. • Sindaco effettivo Pellami Prendin Pasquale S.r.l. • Sindaco effettivo DB Elettronica Telecomunicazioni S.p.a.
Antonio Zanon	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico Za.Vi. S.r.l. • Socio Amministratore Panama S.n.c. di Iseppi Marilena & C. • Presidente Consorzio Urbanistico Panama C2/38

Direttore Generale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Alessandro Arzenton	Direttore Generale	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere Ce.S.Ve. Servizi Informatici Bancari S.p.A. Consortile • Consigliere Centro Sistemi Direzionali S.r.l. in sigla C.S.D. S.r.l. • Sindaco supplente Assi. Cra. Veneto S.r.l.

Collegio Sindacale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Renato Zago	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente Area Studio Services S.r.l.
Leopoldo Demo	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandante Agrinvest S.a.s. di Demo Roberto e C.
Daniele Rubin	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandatario Dama di Daniele Rubin & Co. S.a.s. • Socio Tuscania S.r.l. • Sindaco effettivo Bibione Darsena S.p.a. • Sindaco effettivo Bibione Vallesina S.p.a. • Sindaco effettivo I.P.S.O. S.r.l. • Sindaco effettivo L. & S. S.p.a. • Sindaco effettivo Imesa S.p.a. • Sindaco effettivo I.C.M. Costruzioni S.p.a. • Sindaco effettivo Battistella Group S.p.a. • Sindaco effettivo Pine Wood Imm.re S.r.l. • Sindaco effettivo A.s.v.o. S.p.a. • Sindaco effettivo S.I.C. S.p.a. • Sindaco effettivo UPA Venezia • Sindaco effettivo Siscar S.r.l. • Sindaco effettivo Consorzio Altanea S.r.l. • Sindaco effettivo Cavalli S.r.l. • Sindaco effettivo Vempa Auto S.r.l.

Emilio Mascheroni	Sindaco supplente	• Amministratore unico Asia Servizi S.r.l.
Claudio Scapolo	Sindaco supplente	• Consigliere Quattro S.r.l.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della BCC del Veneziano.

9.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Bcc del Veneziano, quale soggetto responsabile della presente nota informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il presidente del consiglio di amministrazione Amedeo Piva, attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza deliberati e concessi dalla Bcc in conformità al disposto dell'Art. 136 del D. LGS. N. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Azioni di controllo

Non esistono partecipazioni di controllo ovvero azionisti che direttamente o indirettamente detengano quote superiori al 2% delle azioni emesse. Alla data di redazione del presente documento il numero dei soci era pari a 2043.

10.2 Eventuali accordi, noti all' emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell' assetto di controllo dell' emittente

Non vi sono accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La presente sezione incorpora mediante riferimento i dati del conto economico, dello stato patrimoniale del bilancio relativo all' esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 e il 31 dicembre 2004, sottoposti a revisione contabile, nonché le informazioni finanziarie al 30/06/2006 (redatte secondo i principi IFRS). Tali dati sono messi a disposizione del

pubblico per la consultazione presso la sede amministrativa dell'Emittente in Riviera Matteotti 14 a Mira (VE) e sul sito internet www.bancadelveneziano.it.

Si segnala che il bilancio al 31/12/2005 e il bilancio 31/12/2004 sono redatti in base agli schemi previsti dal D.Lgs 87/1992 in quanto l'Emittente non ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs n. 38 del 28/2/2005 e pertanto non ha adottato i principi contabili internazionali. Tale decreto è stato emanato per adempiere gli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge Comunitaria 1606/2002.

Informazioni finanziarie	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Stato Patrimoniale	Pagg.48-49	Pagg.44-45
Conto economico	Pag. 50	Pag. 46
Conto economico riclassificato	Pag. 98	Pag. 94
Criteri Contabili e note esplicative	Pagg. 51-97	Pagg. 47-93

11.2 Bilanci

La BCC del Veneziano redige unicamente il bilancio di esercizio.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2005 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società Re.Bi.S. srl srl, con sede in Pordenone – galleria Asquini 1, a firma dei soci amministratori Dimastromatteo Dott. Francesco e Brunetta Dott. Carlo. La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei fascicoli di bilancio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 “Documentazione a disposizione del pubblico”, cui si rinvia.

11.4 Informazioni finanziarie infrannuali

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione. La Banca ha tuttavia redatto informazioni finanziarie semestrali al 30/06/2006 (secondo i principi IFRS) che non sono state sottoposte a revisione.

11.5 Procedimenti giudiziari e arbitrati

In data 14.01.2005 è stato notificato alla Banca un atto giudiziario promosso dalla procura regionale presso la sezione giurisdizionale per la regione Lazio della corte dei conti in relazione al ritardato invio al Ministero delle Finanze dei flussi informativi riguardanti i versamenti della tassa di concessione governativa per la partita iva relativa

all'anno 1997. La contestazione, che ha interessato oltre 200 banche in tutta Italia, è stata originata da un disservizio di alcune società specializzate nella tramitazione dei dati in oggetto ai competenti uffici dell'amministrazione finanziaria. Nei confronti del provvedimento, che ha stimato un dato erariale imputabile a ciascuna delle banche coinvolte per Euro 402.005,29, tutte le BCC, compresa la Banca del Veneziano, hanno presentato opposizione con il supporto legale della Federazione Nazionale; le probabilità di accoglimento delle controdeduzioni - e, quindi, di marcata riduzione o revoca della sanzione - si profilano al momento assai elevate.

Risultano attualmente pendenti alcune vertenze giudiziali nei confronti della Bcc del Veneziano, che rappresentano il consueto e frazionato contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria. Le principali tipologie di controversie sono relative ad azioni revocatorie fallimentari e ad azioni connesse ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in default. Per quanto non sia possibile determinare con certezza l'esito, il volume di tali controversie non è comunque idoneo a compromettere la solvibilità della Bcc del Veneziano.

Le vertenze sono state attentamente analizzate e valutate al fine di, ove ritenuto opportuno e necessario, effettuare accantonamenti in bilancio in misura ritenuta congrua secondo le circostanze.

11.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente

La BCC del Veneziano attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

Alla data di redazione del presente documento non sussistono contratti importanti non conclusi che potrebbero influire in misura rilevante sulla capacità della Banca del Veneziano di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la BCC del Veneziano non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- atto costitutivo;
- statuto vigente;
- fascicolo di bilancio 2005;

- fascicolo di bilancio 2004;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2004 e 2005;
- copia del Prospetto di Base

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bancadelveneziano.it.

Le relazioni semestrali, redatte successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio di esercizio, verranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

Si prevede che il presente Documento di Registrazione sarà disponibile in formato elettronico sul sito web della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in qualità di autorità competente, ai fini della Direttiva Prospetto, nella Repubblica Italiana. Detto sito web e qualsiasi informazione in esso contenuta non fanno parte del presente Documento di Registrazione.



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),

Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739. Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato

“BCC del Veneziano tasso variabile”

Il presente documento costituisce una nota informativa (la “Nota Informativa”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed è redatto in conformità all’art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999.

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione (il “Documento di Registrazione”) contenente informazioni sull’Emittente ed alla relativa nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni.

Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) per il programma ai fini della Direttiva Prospetto.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, è disponibile altresì nel sito internet www.bancadelveneziano.it

L’adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	p.25
1.1. indicazione delle persone responsabile.....	p.25
1.2. dichiarazione di responsabilità.....	p.25
2. FATTORI DI RISCHIO.....	p.26
2.1. rischio di tasso di mercato.....	p.26
2.2. rischio di liquidità.....	p.27
2.3. rischio di eventi di turbativa.....	p.27
2.4. rischio di assenza di rating.....	p.27
2.5. conflitto di interesse.....	p.27
2.6. rischio connesso ai limiti del fondo di garanzia degli obbligazionisti	p.27
ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	p.28
EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	p.29
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	p.30
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.....	p.30
3.2 Ragioni dell'offerta impiego dei proventi.....	p.30
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	p.31
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	p.31
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	p.31
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	p.31
4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	p.31
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	p.31
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	p.32
4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	p.32
Eventi di turbativa.....	p.32
Agente per il calcolo.....	p.32
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	p.33
4.9 Il rendimento effettivo.....	p.33
4.10Rappresentanza degli obbligazionisti.....	p.33
4.11Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	p.33
4.12Data di emissione degli strumenti finanziari.....	p.33
4.13Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	p.33
4.14Regime fiscale.....	p.34
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	p. 34
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	p.34
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	p.34
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	p.34
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta.....	p.34
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	p.35
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	p.35
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	p.35
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	p.35
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	p.35
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	p.36
5.2.1 Destinatari dell'offerta.....	p.36
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.....	p.36
5.3 Fissazione del prezzo.....	p.36
5.3.1 Prezzo di offerta.....	p.36
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	p.36
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento.....	p.36

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	p.36
5.4.3 Accordi di sottoscrizione.....	p.36
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	p.36
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari.....	p.37
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati.....	p.37
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	p.37
7.1 Consulenti legati all'emissione.....	p.37
7.2 Informazioni contenute nella nota informativa sottoposta a revisione.....	p.37
7.3 Pareri o relazioni di esperti indirizzo e qualifica.....	p.37
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	p.37
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	p.37
8. GARANZIE.....	p.37
8.1 Natura della garanzia	p.37
8.2 Campo di applicazione della garanzia.....	p.38
8.3 Informazioni da comunicare al garante.....	p.38
8.4 Documenti accessibili al pubblico.....	p.39
9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE".....	p.39
10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	p.44

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, anche denominata “Bcc del Veneziano” o “Banca del Veneziano”, con sede legale in via Villa n. 147, 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, Amedeo Piva, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca del Veneziano, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Amedeo Piva, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione della presente Nota Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Amedeo Piva

Il Presidente del Collegio Sindacale

Renato Zago

2 FATTORI DI RISCHIO

LA BCC DEL VENEZIANO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO "BCC DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE".

QUESTE OBBLIGAZIONI SONO CARATTERIZZATE DA UNA RISCHIOSITÀ TIPICA DI UN INVESTIMENTO A TASSO VARIABILE.

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO.

RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BCC DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

NONDIMENO SI RICHIAMA L'ATTENZIONE DELL'INVESTITORE SUL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (OVVERO IL TASSO EURIBOR), INDICATO PER CIASCUN PRESTITO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

2.1 RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO POSSANO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DELL'OBBLIGAZIONE.

IN PARTICOLARE, LA CRESCITA DEI TASSI DI MERCATO COMPORTEREBBE UNA DIMINUIZIONE POTENZIALE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI. L'IMPEGNO AL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE IN OGNI CASO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE.

2.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A

LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSONO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ. NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

PERALTRO L'EMITTENTE POTRÀ INSERIRE IL TITOLO NEL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI IN MODO DA FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA IN BASE ALLE REGOLE PROPRIE DEL SISTEMA STESSO APPROVATE DALLA CONSOB.

2.3 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA

SE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON FOSSE RILEVABILE NEL GIORNO PREVISTO, VERRÀ UTILIZZATA LA PRIMA RILEVAZIONE UTILE IMMEDIATAMENTE ANTECEDENTE AL GIORNO DI RILEVAZIONE ORIGINARIAMENTE PREVISTO.

2.4 RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

2.5 CONFLITTO DI INTERESSE

IN RELAZIONE AI SINGOLI PRESTITI OBBLIGAZIONARI, QUALORA INCARICATI DEL COLLOCAMENTO SIANO L'EMITTENTE E/O ALTRI SOGGETTI DALLO STESSO PARTECIPATI, DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE, E/O QUALORA L'EMITTENTE AGISCA ANCHE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO, LE CONDIZIONI DEFINITIVE CONTERRANNO L'INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONFLITTO DI INTERESSE.

2.6 RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO MA L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI ADERENTE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO (FGO), RICHIEDERÀ ALL'FGO LA CONCESSIONE DELLA GARANZIA DEI PRESTITI. TALE GARANZIA È DEFINITA AL PUNTO 8 DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA E VERRÀ INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEI PRESTITI. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER

UN AMMONTARE MASSIMO DI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE EURO 103.291,38 (CENTOTREMILADUECENTONOVANTUNO/38) INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO, LA DOTAZIONE COLLETTIVA MASSIMA DEL FONDO È PARI AD EURO 180.005.502,61.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari: positivo (di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto), intermedio (di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto) e negativo (di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto).

Al fine delle seguenti esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	25 agosto 2006
DATA DI SCADENZA	25 agosto 2009
DURATA	36 mesi
PREZZO DI EMISSIONE	100,00
FREQUENZA CEDOLA	semestrale posticipata, con pagamento il 25 febbraio e il 25 agosto.
TASSO CEDOLA	Euribor 6m – Act/Act
CONVENZIONI	Calendario TARGET
RIMBORSO	100% del Valore Nominale alla scadenza

Scenario positivo

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi sia pari al 3,40% e cresca di 0,10% ogni anno (0,05% ad ogni semestre), il titolo avrebbe un rendimento effettivo a scadenza pari al 3,60% lordo (3,14% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

Scadenze cedolari	parametro di indicizzazione: Euribor 6m (360)	giorni cedola	Cedola Lorda	Cedola netta (rit. fisc. 12,50%)
25/02/2007	3,40%	184	€ 17,38	€ 15,21
25/08/2007	3,45%	181	€ 17,35	€ 15,18
25/02/2008	3,50%	184	€ 17,89	€ 15,65
25/08/2008	3,55%	182	€ 17,95	€ 15,70
25/02/2009	3,60%	184	€ 18,40	€ 16,10
25/08/2009	3,65%	181	€ 18,35	€ 16,06
Rendimento effettivo su base annuale			3,60%	3,14%

Scenario intermedio

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi sia pari al 3,40% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il titolo avrebbe un rendimento effettivo a scadenza pari al 3,47% lordo (3,03% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

scadenze cedolari	parametro di indicizzazione: Euribor 6m (360)	giorni cedola	Cedola Lorda	Cedola netta (rit. fisc. 12,50%)
25/02/2007	3,40%	184	€ 17,38	€ 15,21
25/08/2007	3,40%	181	€ 17,09	€ 14,96
25/02/2008	3,40%	184	€ 17,38	€ 15,21
25/08/2008	3,40%	182	€ 17,19	€ 15,04
25/02/2009	3,40%	184	€ 17,38	€ 15,21
25/08/2009	3,40%	181	€ 17,09	€ 14,96
Rendimento effettivo su base annuale			3,47%	3,03%

Scenario negativo

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi sia pari al 3,40% e diminuisca di 0,10% ogni anno (0,05% ad ogni semestre), il titolo avrebbe un rendimento effettivo a scadenza pari al 3,35% lordo (2,93% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

scadenze cedolari	parametro di indicizzazione: Euribor 6m (360)	giorni cedola	Cedola Lorda	Cedola netta (rit. fisc. 12,50%)
25/02/2007	3,40%	184	€ 17,38	€ 15,21
25/08/2007	3,35%	181	€ 16,84	€ 14,74
25/02/2008	3,30%	184	€ 16,87	€ 14,76
25/08/2008	3,25%	182	€ 16,43	€ 14,38
25/02/2009	3,20%	184	€ 16,36	€ 14,31
25/08/2009	3,15%	181	€ 15,84	€ 13,86
Rendimento effettivo su base annuale			3,35%	2,93%

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di indicizzazione prescelto per un periodo pari alla durata del prestito stesso. A mero titoli esemplificativo si è ipotizzato che un titoli dalle medesime caratteristiche fosse stato emesso il 25 agosto 2002.

Data di rilevazione del parametro Euribor 6m	scadenze cedolari	parametro di indicizzazione: Euribor 6m (360)	giorni cedola	Cedola Lorda	Cedola netta (rit. fisc. 12,50%)
20/08/02	25/02/03	3,405%	184	€ 17,40	€ 15,23
19/02/03	25/08/03	2,576%	181	€ 12,95	€ 11,33
19/08/03	25/02/04	2,178%	184	€ 11,13	€ 9,74
19/02/04	25/08/04	2,074%	182	€ 10,49	€ 9,17
19/08/04	25/02/05	2,162%	184	€ 11,05	€ 9,67
21/02/05	25/08/05	2,186%	181	€ 10,99	€ 9,62
Rendimento effettivo su base annua				2,48%	2,17%

AVVERTENZA:

SI RITIENE OPPORTUNO EVIDENZIARE ALL'INVESTITORE CHE L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E QUINDI IL RENDIMENTO DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO AD ESSO INDICIZZATO NON SONO IN ALCUN MODO INDICATIVI DELL'ANDAMENTO FUTURO DELLO STESSO.

NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE SARÀ PRESENTE UN CONFRONTO FRA IL RENDIMENTO OFFERTO DALL'OBBLIGAZIONE IN EMISSIONE ED UN TITOLO DI STATO ITALIANO SIMILARE, SECONDO LA SEGUENTE TABELLA:

	BTP	TITOLO BANCA DEL VENEZIANO
SCADENZA		
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO		
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (CALCOLATO APPLICANDO L'IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL XX %)		

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto l'Ente ha ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

L' emittente provvederà a indicare nelle Condizioni Definitive i soggetti incaricati che parteciperanno al collocamento se diversi dell'Emittente stesso. È possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento medesimo, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare in quanto l'Emittente assolve alla funzione di Agente per il Calcolo e Responsabile per il Collocamento.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni Tasso Variabile" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo

all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (la "**Date di Pagamento**") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto relativo alla Divisa di Denominazione, rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le "**Date di Rilevazione**") e, ove previsto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "**Spread**" espresso in punti percentuali ovvero, in punti base).

Per "**Parametro di Indicizzazione**" si intende il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi relativo alla valuta di riferimento.

La Divisa di Riferimento, le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione, e l'eventuale Spread, verranno indicati per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e contestualmente inviate alla CONSOB.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività analoghe dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione relativo alla Divisa di Riferimento, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Divisa di Riferimento, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

La data di inizio di godimento degli interessi ("Data di Godimento") e quella di scadenza saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In relazione a ciascun Prestito le date di pagamento delle Cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Qualora la Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò comporti uno spostamento delle Date di Pagamento successive e senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il Parametro di Indicizzazione è il tasso Euribor (Euro inter-bank offered rate) rilevato a cura della EBF (European Banking Federation) e dell'ACI ed è pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali quale "Il Sole 24 Ore".

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Eventi di turbativa

Se il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Agente per il Calcolo

Agente per il Calcolo delle Obbligazioni sarà l'Emittente o altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari e senza alcuna deduzione per spese, alla Data di Scadenza. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli SpA.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, sarà

indicato nelle Condizioni Definitive. Tale rendimento è determinato utilizzando il criterio di indicizzazione previsto applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento e ipotizzando la costanza del valore.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa sono parte di un Progetto di Emissione, di un importo massimo di Euro 100.000.000 per i prossimi dodici mesi, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Veneziano il 31.07.2006. Ciascun prestito emesso nell'ambito del Programma di Emissione sarà deliberato dal competente organismo dell'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni Tasso Variabile presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B..

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i

relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente si incarica di operare le trattenute alla fonte previste dalla normativa vigente.

Eventuali modifiche al regime fiscale saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, ovvero al raggiungimento dell'ammontare previsto per la singola emissione, alla chiusura anticipata dell'offerta, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile da ciascun investitore non potrà eccedere l'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente. Qualora la Data di Regolamento della sottoscrizione sia successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato unicamente dal rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La BCC del Veneziano comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet. Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale

massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso che verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet dell'Emittente e trasmesso alla CONSOB. Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante gli estremi dell'operazione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, qualora presenti, alle commissioni e alle spese a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC del Veneziano ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Accordi di Sottoscrizione

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo all'interno del proprio Sistema di Scambi Organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

8 GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

La Bcc del Veneziano è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su

richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo e di seguito specificati.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovannotrentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce 4.835 titoli per un ammontare di euro 16.236.475.000, è pari ad euro 180.005.502,61.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto del medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

E' inoltre disponibile sempre nel sito, il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE”

La proposta contrattuale del Programma di Emissione denominato “Bcc del Veneziano Tasso Variabile”, comprensiva del presente regolamento, descrive i termini e le condizioni delle emissioni.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'“Ammontare Totale”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”).
Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la sede o le dipendenze della BCC del Veneziano ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.
L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L'Emittente potrà estendere il Periodo di Offerta, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso alla CONSOB.
Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile da ciascun investitore non potrà eccedere all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.
L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso alla CONSOB.
L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, ovvero al raggiungimento dell'ammontare

previsto dalla singola emissione, alla chiusura anticipata, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso alla CONSOB.

**Articolo 3 -
Godimento e
Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora la **Data di Regolamento** della sottoscrizione sia successiva alla **Data di Godimento**, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato unicamente dal rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

**Articolo 4 –
Prezzo di
emissione**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all’Emissione.

**Articolo 5 -
Commissioni ed
oneri**

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 6 -
Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione, alla pari e senza alcuna deduzione per spese, alla Data di Scadenza. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli SpA.

**Articolo 7 –
Interessi**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell’Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto relativo alla Divisa di Riferimento, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Divisa di Riferimento, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 8 –
Parametri
Sottostante**

Le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione il tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi relativo

alla valuta di riferimento.

Il Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà comunicato nelle Condizioni Definitive.

I valori del Parametro di Indicizzazione sono rilevabili giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali. L'Emittente specificherà per la singola emissione quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata e le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione.

Eventi di turbativa

Se il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A..

Articolo 10 - Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Eventuali variazioni del regime fiscale saranno riportate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

Articolo 13 - Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo di seguito

specificati, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce 4.835 titoli per un ammontare di euro 16.236.475.000, è pari ad euro 180.005.502,61.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il competente foro è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Agente per il Calcolo e responsabile del collocamento

La funzione di Agente per il Calcolo e di Responsabile del Collocamento è svolta dall'Emittente stesso.

Articolo 16 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**BANCA DEL VENEZIANO**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),

Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739. Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

CONDIZIONI DEFINITIVE**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BCC DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE”****[BCC DEL VENEZIANO XX/XX/XXXX - XX/XX/XXXX T.V.] ISIN [•]**

Deliberato dal C.d.A. del Banca del Veneziano il [..]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione “BCC DEL VENEZIANO Tasso Variabile” (il “Programma”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [..] a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. [..] del [..].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, ed altresì consultabili sul sito internet www.bancadelveneziano.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1 FATTORI DI RISCHIO

LA BCC DEL VENEZIANO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO "BCC DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE".

QUESTE OBBLIGAZIONI SONO CARATTERIZZATE DA UNA RISCHIOSITÀ TIPICA DI UN INVESTIMENTO A TASSO VARIABILE.

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO.

RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BCC DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

NONDIMENO SI RICHIAMA L'ATTENZIONE DELL'INVESTITORE SUL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (OVVERO IL TASSO EURIBOR), INDICATO PER CIASCUN PRESTITO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

1.1 RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO POSSANO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DELL'OBBLIGAZIONE.

IN PARTICOLARE, LA CRESCITA DEI TASSI DI MERCATO COMPORTEREBBE UNA DIMINUIZIONE POTENZIALE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI. L'IMPEGNO AL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE IN OGNI CASO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE.

1.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSONO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

PERALTRO L'EMITTENTE POTRÀ INSERIRE IL TITOLO NEL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI IN MODO DA FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA IN BASE ALLE REGOLE PROPRIE DEL SISTEMA STESSO APPROVATE DALLA CONSOB.

1.3 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA

SE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON FOSSE RILEVABILE NEL GIORNO PREVISTO, VERRÀ UTILIZZATA LA PRIMA RILEVAZIONE UTILE IMMEDIATAMENTE ANTECEDENTE AL GIORNO DI RILEVAZIONE ORIGINARIAMENTE PREVISTO.

1.4 RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

1.5 CONFLITTO DI INTERESSE

IN RELAZIONE AL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SI EVIDENZIA UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI IN QUANTO L'INCARICATO AL COLLOCAMENTO È LO STESSO EMITTENTE, IL QUALE AGISCE ANCHE QUALI AGENTE PER IL CALCOLO.

1.6 RISCHIO CONNESSO AL FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO MA L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI ADERENTE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO (FGO), RICHIEDERÀ ALL'FGO LA CONCESSIONE DELLA GARANZIA DEI PRESTITI. TALE GARANZIA È DEFINITA AL PUNTO 8 DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA E VERRÀ INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEI PRESTITI. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE

ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO DI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE EURO 103.291,38 (CENTOTREMILADUECENTONOVANTUNO/38) INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO, LA DOTAZIONE COLLETTIVA MASSIMA DEL FONDO È PARI AD EURO 180.005.502,61.

2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario positivo

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione pari a [..] abbia un andamento moderatamente crescente di 0,10% ogni anno (0,05% ad ogni semestre) per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [•]%.

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione pari a [..] rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [•]%.

Scenario negativo

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione pari a [..] abbia un andamento moderatamente decrescente di 0,10% ogni anno (0,05% ad ogni semestre) per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [•]%.

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del [inserire nome del Parametro di Indicizzazione] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[inserire la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito]

Comparazione con titoli di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando le cedole future di valore pari a quella iniziale (scenario intermedio), con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buono ordinario del tesoro con scadenza simile) acquistato in data [•] al prezzo di [•].

	BTP	TITOLO BANCA DEL VENEZIANO
SCADENZA		
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO		
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (CALCOLATO APPLICANDO L'IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL XX %)		

3 CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	“BCC DEL VENEZIANO XX/XX/XXXX – XX/XX/XXXX T.V.”
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a _____ Euro, per un totale di n. _____ Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal _____ al _____. L'Emittente potrà anticipare la data chiusura del Periodo di Offerta dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet www.bancadelveneziano.it e trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000 Euro.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Data di Godimento	[•]
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono rappresentate da ogni giorno lavorativo bancario compreso nel Periodo di Offerta. Il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuate successivamente alla Data di Godimento dovrà essere maggiorato unicamente del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.
Data di Scadenza	[•]
Parametro di Indicizzazione	Euribor 3/6/12 mesi ± spread
Spread	[•]
Rendimento effettivo	Il rendimento effettivo annuo relativo alla singola Emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione sulla base del Prezzo di Emissione, è pari a [...]. Tale rendimento è determinato utilizzando il criterio di indicizzazione previsto applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento e ipotizzando la costanza del valore.
Date di Rilevazione	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato quattro giorni lavorativi antecedenti la data di godimento della cedola.

Frequenza del pagamento delle Cedole	Trimestrale/semestrale/annuale
Fonte di rilevazione del parametro	Il Parametro di Indicizzazione è il tasso Euribor (Euro inter-bank offered rate) rilevato a cura della EBF (European Banking Federation) e dell'ACI ed è pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali quale "Il Sole 24 Ore".
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Se il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è act/act.
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Commissioni e Oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Valuta di riferimento	Euro
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione – dr. Amedeo Piva-
Agente per il Calcolo	La BCC del Veneziano.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

4 AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data _____.

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Data _____

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, Amedeo Piva.



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),

Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società

Cooperative al n. A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.

Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

NOTA DI SINTESI

per il programma di emissione denominato

“BCC del Veneziano Tasso Variabile”

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base delle Obbligazioni a Tasso Variabile. Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri della Comunità Europea, a sostenerne le spese di traduzione prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, è disponibile altresì nel sito internet www.bancadelveneziano.it

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1 CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Bcc del Veneziano Tasso Variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

Denominazione e forma giuridica dell'Emittente

La "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano" anche denominata "Bcc del Veneziano" o "Banca del Veneziano" è una società cooperativa, costituita in Italia, a Bojon di Campolongo Maggiore (VE), regolata ed operante in base al diritto italiano.

Sede Sociale

La Banca del Veneziano ha sede legale in Via Villa 147, 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE) mentre la sede amministrativa si trova in riviera Matteotti 14, 30034 Mira (VE).

Durata dell'Emittente

La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per delibera dell'assemblea straordinaria.

Legislazione in base alla quale l'Emittente opera

L'Emittente è una società cooperativa regolata e operante in base al diritto italiano.

Oggetto sociale dell'Emittente

La BCC del Veneziano ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

3 ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Amedeo Piva	Presidente	<ul style="list-style-type: none">• Presidente Federazione Veneta BCC• Vice Presidente e componente comitato esecutivo Federazione Italiana BCC• Vicepresidente IRECOOP Veneto• Consigliere Associazione Bancaria Italiana• Vice Presidente Cassa Centrale delle Casse

		<p>Rurali Trentine – BCC Nord Est S.p.a.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consigliere Confcooperative – Veneto • Presidente Duepi S.n.c. di Piva Amedeo & C. • Consigliere Servizi Integrativi Cardiovascolari S.p.a. con sigla “S.I.C. – S.P.A.” • Vicepresidente Fondo Sviluppo S.p.a. • Membro Consiglio di gestione Fondazione Internazionale Tertio Millenio • Membro Comitato di Gestione Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo
Giorgio Nardo	Vice Presidente Vicario	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico GN Vetro S.r.l. • Amministratore unico Nardo - Vetro S.r.l. • Amministratore Nardovetri - S.n.c. di Nardo Giorgio e Vanni • Amministratore Vetro Line di Nardo Giorgio e C. - S.n.c. • Consigliere Nuova Pramaggiore S.r.l.
Luciano Moretto	Vice Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere Venezia Wine Forum S.c.r.l. • Presidente Mostra Nazionale Vini Società Cooperativa Agricola • Socio Pra Maggiore Società agricola a responsabilità limitata
Lionello Codognotto	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore Caorle Investimenti S.r.l. • Amministratore Eureka S.r.l. • Socio F.lli Codognotto di Codognotto Gianfranco e C. - S.n.c. • Presidente General Membrane S.p.a. • Consigliere Isoltema S.p.a.
Romeo Griguolo	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore delegato Cewal S.p.a. • Socio Luna Rossa S.r.l.
Romolo Massaro	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Titolare Massaro Romolo Impresa Individuale
Ildo Monetti	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandatario Monetti Group – S.a.s. di Monetti Ildo e Michele & C. • Socio Itaca S.n.c. di Monetti Ildo & C. • Socio M. Uno – S.n.c. di Monetti Ildo & C.
Federico Sibilia	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Sindaco effettivo Calzaturificio Prendin S.r.l. – in liquidazione • Sindaco effettivo Calzaturificio Ca’ D’Oro S.r.l. • Sindaco effettivo Calzaturificio Ballin S.r.l. • Sindaco effettivo Valle Cornio S.p.a. • Sindaco effettivo Maretto Marflex S.p.a. • Sindaco effettivo Idrotermical - S.r.l. • Sindaco effettivo Pellami Prendin Pasquale S.r.l. • Sindaco effettivo DB Elettronica Telecomunicazioni S.p.a.
Antonio Zanon	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico Za.Vi. S.r.l. • Socio Amministratore Panama S.n.c. di Iseppi Marilena & C. • Presidente Consorzio Urbanistico Panama C2/38

Direttore Generale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Alessandro Arzenton	Direttore Generale	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere Ce.S.Ve. Servizi Informatici Bancari S.p.A. Consortile • Consigliere Centro Sistemi Direzionali S.r.l. in sigla C.S.D. S.r.l. • Sindaco supplente Assi. Cra. Veneto S.r.l.

Collegio Sindacale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Renato Zago	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente Area Studio Services S.r.l.
Leopoldo Demo	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandante Agrinvest S.a.s. di Demo Roberto e C.
Daniele Rubin	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandatario Dama di Daniele Rubin & Co. S.a.s. • Socio Tuscania S.r.l. • Sindaco effettivo Bibione Darsena S.p.a. • Sindaco effettivo Bibione Vallesina S.p.a. • Sindaco effettivo I.P.S.O. S.r.l. • Sindaco effettivo L. & S. S.p.a. • Sindaco effettivo Imesa S.p.a. • Sindaco effettivo I.C.M. Costruzioni S.p.a. • Sindaco effettivo Battistella Group S.p.a. • Sindaco effettivo Pine Wood Imm.re S.r.l. • Sindaco effettivo A.s.v.o. S.p.a. • Sindaco effettivo S.I.C. S.p.a. • Sindaco effettivo UPA Venezia • Sindaco effettivo Siscar S.r.l. • Sindaco effettivo Consorzio Altanea S.r.l. • Sindaco effettivo Cavalli S.r.l. • Sindaco effettivo Vempa Auto S.r.l.
Emilio Mascheroni	Sindaco supplente	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico Asia Servizi S.r.l.
Claudio Scapolo	Sindaco supplente	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere Quattro S.r.l.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della BCC del Veneziano.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'assemblea Dei soci del 3 aprile 2005 per il triennio 2005/2007, e scadranno alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007.

Denominazione e sede della società di revisione

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, in data 26 luglio 2004 ha rinnovato alla società Re.Bi.S. srl, con sede in Pordenone – galleria Asquini 1,

l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio per gli esercizi 2005-2006-2007. La società di revisione Re.Bi.S. srl è iscritta nel registro dei Revisori contabili ai sensi del D.Lgs 27.01.92 n. 88 con decorrenza 11.07.1997 al n. 70446.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi fascicoli di bilancio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

4 DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL'OFFERTA, FATTORI DI RISCHIO

Relativamente alla situazione finanziaria dell'Emittente, si invita l'investitore a leggere attentamente il capitolo 11 del Documento di Registrazione unitamente alla Nota Informativa delle Obbligazioni a Tasso Variabile ed alla presente Nota di Sintesi.

4.1 DATI FINANZIARI SELEZIONATI ED INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari e degli indicatori di solvibilità maggiormente significativi dell'emittente tratti dal bilancio sottoposto a revisione dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 e dalla semestrale chiusa il 30/06/2006.

<i>DATI</i>	<i>SEMESTRALE 30/06/2006 (migliaia di euro)</i>	<i>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2005 (migliaia di euro)</i>
MARGINE DI INTERESSE	10.949	20.568
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.011	28.637
RISULTATO DI GESTIONE	5.983	11.360
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	2.101	9.267
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	3.434	7.663
INDEBITAMENTO	594.343	562.942
CREDITI	514.750	521.005
PATRIMONIO NETTO	77.117	69.837
CAPITALE	329	312

INDICATORI (RATIOS)

TIER ONE CAPITAL RATIO	13,22%	12,93%
TOTAL CAPITAL RATIO	13,11%	13,51%
RAPPORTO SOFFERENZE / CREDITI LORDI	1,75%	1,73%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI	0,63%	0,78%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	4,00%	3,64%
PATRIMONIO DI VIGILANZA	81.347	78.397

Non esercitando la facoltà prevista dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 38/2005 relativa ai principi contabili internazionali, la BCC ha redatto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 in base alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 87/1992 del 27 gennaio 1992 e successivi aggiornamenti e modifiche, nonché secondo il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002.

Le informazioni finanziarie al 30/06/2006 sono state redatte secondo i principi IFRS.

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

4.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4.3 FATTORI DI RISCHIO

SI INDICANO DI SEGUITO I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO "Bcc Del Veneziano Tasso Variabile".

SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE CAPITOLO AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

a) RELATIVI ALL'EMITTENTE

LA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È TALE DA GARANTIRE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL' EMISSIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

b) RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

QUESTE OBBLIGAZIONI SONO CARATTERIZZATE DA UNA RISCHIOSITÀ TIPICA DI UN INVESTIMENTO A TASSO VARIABILE.

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO.

RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BCC DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

NONDIMENO SI RICHIAMA L'ATTENZIONE DELL'INVESTITORE SUL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (OVVERO IL TASSO EURIBOR), INDICATO PER CIASCUN PRESTITO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO POSSANO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DELL'OBBLIGAZIONE. IN PARTICOLARE, LA CRESCITA DEI TASSI DI MERCATO COMPORTEREBBE UNA DIMINUIZIONE POTENZIALE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI. L'IMPEGNO AL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO. QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE IN OGNI CASO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSONO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ. NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

PERALTRO L'EMITTENTE POTRÀ INSERIRE IL TITOLO NEL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI IN MODO DA FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA IN BASE ALLE REGOLE PROPRIE DEL SISTEMA STESSO APPROVATE DALLA CONSOB.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA

SE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON FOSSE RILEVABILE NEL GIORNO PREVISTO, VERRÀ UTILIZZATA LA PRIMA RILEVAZIONE UTILE IMMEDIATAMENTE ANTECEDENTE AL GIORNO DI RILEVAZIONE ORIGINARIAMENTE PREVISTO.

RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON E' STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

CONFLITTO DI INTERESSE

IN RELAZIONE AI SINGOLI PRESTITI OBBLIGAZIONARI, QUALORA INCARICATI DEL COLLOCAMENTO SIANO L'EMITTENTE E/O ALTRI SOGGETTI DALLO STESSO PARTECIPATI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, E/O QUALORA L'EMITTENTE AGISCA ANCHE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO, LE CONDIZIONI DEFINITIVE CONTERRANNO L'INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONFLITTO DI INTERESSE.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO MA L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI ADERENTE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO (FGO), RICHIEDERÀ ALL'FGO LA CONCESSIONE DELLA GARANZIA DEI PRESTITI. TALE GARANZIA È DEFINITA AL PUNTO 8 DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA E VERRÀ INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEI PRESTITI. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO DI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE EURO 103.291,38 (CENTOTREMILADUECENTONOVANTUNO/38) INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO, LA DOTAZIONE COLLETTIVA MASSIMA DEL FONDO È PARI AD EURO 180.005.502,61.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari: positivo (di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto), intermedio (di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto) e negativo (di variazione in diminuzione del

Parametro di Indicizzazione prescelto).

Al fine delle seguenti esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	25 agosto 2006
DATA DI SCADENZA	25 agosto 2009
DURATA	36 mesi
PREZZO DI EMISSIONE	100,00
FREQUENZA CEDOLA	semestrale posticipata, con pagamento il 25 febbraio e il 25 agosto.
TASSO CEDOLA	Euribor 6m – Act/Act
CONVENZIONI	Calendario TARGET
RIMBORSO	100% del Valore Nominale alla scadenza

Scenario positivo

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi sia pari al 3,40% e cresca di 0,10% ogni anno (0,05% ad ogni semestre), il titolo avrebbe un rendimento effettivo a scadenza pari al 3,60% lordo (3,14% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

Scadenze cedolari	parametro di indicizzazione: Euribor 6m (360)	giorni cedola	Cedola Lorda	Cedola netta (rit. fisc. 12,50%)
25/02/2007	3,40%	184	€ 17,38	€ 15,21
25/08/2007	3,45%	181	€ 17,35	€ 15,18
25/02/2008	3,50%	184	€ 17,89	€ 15,65
25/08/2008	3,55%	182	€ 17,95	€ 15,70
25/02/2009	3,60%	184	€ 18,40	€ 16,10
25/08/2009	3,65%	181	€ 18,35	€ 16,06
Rendimento effettivo su base annuale			3,60%	3,14%

Scenario intermedio

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi sia pari al 3,40% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il titolo avrebbe un rendimento effettivo a scadenza pari al 3,47% lordo (3,03% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

scadenze cedolari	parametro di indicizzazione: Euribor 6m (360)	giorni cedola	Cedola Lorda	Cedola netta (rit. fisc. 12,50%)
25/02/2007	3,40%	184	€ 17,38	€ 15,21
25/08/2007	3,40%	181	€ 17,09	€ 14,96
25/02/2008	3,40%	184	€ 17,38	€ 15,21
25/08/2008	3,40%	182	€ 17,19	€ 15,04
25/02/2009	3,40%	184	€ 17,38	€ 15,21
25/08/2009	3,40%	181	€ 17,09	€ 14,96
Rendimento effettivo su base annuale			3,47%	3,03%

Scenario negativo

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi sia pari al 3,40% e diminuisca di 0,10% ogni anno (0,05% ad ogni semestre), il titolo avrebbe un rendimento effettivo a scadenza pari al 3,35% lordo (2,93% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

scadenze cedolari	parametro di indicizzazione: Euribor 6m (360)	giorni cedola	Cedola Lorda	Cedola netta (rit. fisc. 12,50%)
25/02/2007	3,40%	184	€ 17,38	€ 15,21
25/08/2007	3,35%	181	€ 16,84	€ 14,74
25/02/2008	3,30%	184	€ 16,87	€ 14,76
25/08/2008	3,25%	182	€ 16,43	€ 14,38
25/02/2009	3,20%	184	€ 16,36	€ 14,31
25/08/2009	3,15%	181	€ 15,84	€ 13,86
Rendimento effettivo su base annuale			3,35%	2,93%

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di indicizzazione prescelto per un periodo pari alla durata del prestito stesso. A mero titoli esemplificativo si è ipotizzato che un titoli dalle medesime caratteristiche fosse stato emesso il 25 agosto 2002.

Data di rilevazione del parametro Euribor 6m	scadenze cedolari	parametro di indicizzazione: Euribor 6m (360)	giorni cedola	Cedola Lorda	Cedola netta (rit. fisc. 12,50%)
20/08/02	25/02/03	3,405%	184	€ 17,40	€ 15,23
19/02/03	25/08/03	2,576%	181	€ 12,95	€ 11,33
19/08/03	25/02/04	2,178%	184	€ 11,13	€ 9,74
19/02/04	25/08/04	2,074%	182	€ 10,49	€ 9,17
19/08/04	25/02/05	2,162%	184	€ 11,05	€ 9,67
21/02/05	25/08/05	2,186%	181	€ 10,99	€ 9,62
Rendimento effettivo su base annua				2,48%	2,17%

AVVERTENZA:

SI RITIENE OPPORTUNO EVIDENZIARE ALL'INVESTITORE CHE L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E QUINDI IL RENDIMENTO DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO AD ESSO INDICIZZATO NON SONO IN ALCUN MODO INDICATIVI DELL'ANDAMENTO FUTURO DELLO STESSO.

NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE SARÀ PRESENTE UN CONFRONTO FRA IL RENDIMENTO OFFERTO DALL'OBBLIGAZIONE IN EMISSIONE ED UN TITOLO DI STATO ITALIANO SIMILARE, SECONDO LA SEGUENTE TABELLA NELL'IPOTESI DI RIMBORSO A SCADENZA E RIMBORSO ANTICIPATO TRASCORSI 36 MESI:

	BTP	TITOLO BANCA DEL VENEZIANO
SCADENZA		
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO		
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (CALCOLATO APPLICANDO L'IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL XX %)		

5. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.

5.1 Resoconto

Dal raffronto del tra il conto economico riclassificato al 31/12/2005, e quello semestrale (redatto applicando i nuovi principi contabili internazionali IRSF) si conferma una tendenza all'aumento delle voci relative al Margine di Interesse, di Intermediazione e di Gestione.

5.2 Tendenze previste

Non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

6 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

6.1 Assetto di controllo dell'emittente

Non esistono partecipazioni di controllo ovvero azionisti che direttamente o indirettamente detengano quote superiori al 2% delle azioni emesse. Alla data di redazione del presente documento il numero dei soci era pari a 2043.

7. DETTAGLI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso

di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Condizioni Definitive dell'offerta

In occasione di ciascuna offerta di Obbligazioni a Tasso Variabile l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive d'Offerta, redatte secondo il modello di cui all'appendice della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, riguardanti le caratteristiche delle singole offerte di Obbligazioni a Tasso Variabile, che saranno rese pubbliche, entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo d'Offerta, mediante pubblicazione sul sito internet www.bancadelveneziano.it e contestuale deposito presso la Consob nonché messo a disposizione presso la sede Amministrativa e le filiali dell'Emittente.

8. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

8.1 Capitale sociale

Alla data di redazione del presente documento il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, pari ad Euro 336.124,76 suddiviso in 13.018 azioni possedute da 2043 soci.

8.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede amministrativa della BCC del Veneziano in riviera Matteotti 14 – 30030 Mira (VE) – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- fascicolo di bilancio 2004;
- fascicolo di bilancio 2005;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2004 e 2005;
- una copia del presente prospetto di base.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bancadelveneziano.it

Le relazioni semestrali, redatte successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio di esercizio, verranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

Si prevede che il presente Prospetto di Base sarà disponibile in formato elettronico sul sito web della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in qualità di autorità competente, ai fini della Direttiva Prospetto, nella Repubblica Italiana. Detto sito web e qualsiasi informazione in esso contenuta non fanno parte della presente Nota di Sintesi.

8.3 Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo, società cooperativa, con sede legale in Via Villa 147 - 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE) - legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Amedeo Piva, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota di Sintesi.

La Bcc del Veneziano, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nella Nota di Sintesi sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.